



**IL SEGRETARIO GENERALE**

AL SIG. SINDACO  
AL SIG. PRESIDENTE OIV  
AI RESPONSABILI UOC

**RAPPORTO ANNUALE PREVENZIONE CORRUZIONE – ANNO 2016**

La L. 190/2012 ha introdotto nel panorama normativo italiano un diverso approccio rispetto ai fenomeni di corruzione e malaffare nella p.a., non più e non solo sotto il profilo della repressione, ma con una particolare attenzione alla prevenzione e alla trasparenza dell'azione amministrativa.

Il comune di Angri si è adeguato gradualmente, con riferimento allo scorso anno con delibera G.C. n. 8 del 29/01/2016, approvando il piano triennale 2015/2017, aggiornamento 2016. In esso l'individuazione dei processi, la valutazione del rischio, il trattamento del rischio, la progettazione delle misure, il monitoraggio e l'integrazione con altri strumenti di programmazione e valutazione, hanno posto le basi per l'effettiva attuazione della nuova disciplina.

Le maggiori difficoltà attuative hanno riguardato la diffidenza rispetto all'utilità degli adempimenti in questione da parte di alcuni referenti, unitamente ad una strutturale carenza di organico. Il processo culturale necessario per la completa attuazione della disciplina in questione probabilmente richiede tempi lunghi, soprattutto in territori non esenti da fenomeni di illegalità e malaffare nella gestione dei servizi pubblici. L'assenza dell' OIV per l'intero 2016 ha privato poi l'ente di un utile supporto.

In generale l'apporto dei responsabili UOC dato nel corso del 2016 va migliorato, sia con riferimento agli adempimenti per l'attuazione, che con riferimento alle proposte di adeguamento del piano. E' ancora presente una certa difficoltà da parte dei responsabili a perfezionare l'attività di ricognizione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi. Inoltre sono riscontrabili criticità in alcuni uffici, legate anche alla carenza di informatizzazione, oltre che alla carenza di organico.

Nel corso dell'anno lo scrivente RPC ha tentato di sensibilizzare i referenti e monitorare l'attuazione del Piano, anche con incontri specifici, in particolare in data 28/06/2016 e 16/12/2016. Ha effettuato segnalazioni su alcune disfunzioni rilevate e disposto rotazione di personale in alcuni uffici. Ha promosso un corso di formazione tematico, presso il Comune di Fisciano, in aggiunta ad una serie di corsi organizzati dall'INPS nell'ambito del valore P.A., cui il Comune ha aderito. Ha sostituito l'OIV nell'attestazione degli

obblighi di trasparenza al 31/01/2016. Si è provveduto altresì a proporre una riorganizzazione degli uffici.

Tutti i rilievi e le criticità sono state inserite nella relazione anticorruzione 2016 pubblicata in data 13/01/2017 sul sito istituzionale dell'ente, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", in conformità allo schema standard predisposto dall'ANAC.

La verifica sull'attuazione delle misure è passata anche attraverso l'acquisizione di specifiche relazioni dei responsabili UOC, rispetto agli adempimenti per ciascuno previsti dal piano approvato con delibera G.C. 8 del 29/01/2016, richieste non nota prot. n. 37347 del 07/12/2016.

In data 13/01/2017, prot. n. 1068, è stata acquisita la relazione del responsabile UOC Affari generali e socio-sanitari. Dalla stessa emerge l'uso non sempre compatibile con la normativa vigente delle proroghe contrattuali di servizi di competenza, sebbene in parte motivate dalla difficile e confusa applicazione della nuova normativa in materia di appalti pubblici, entrata in vigore in data 19/04/2016, e dal difficile avvio della centrale unica di committenza (presso il Comune di Nocera Inferiore), altro obbligo entrato in vigore il 01/11/2015. Non si è provveduto a formalizzare una proposta di regolamentazione per la concessione di aree e spazi espositivi, prevista al P18 del piano. Non si è provveduto a formalizzare una proposta di regolamentazione o di integrazione in materia di mobilità del personale o procedure concorsuali, prevista al P1 - P2 - P3 del piano, in parte motivata dalla mancata attivazione delle procedure relative.

In data 02/01/2017, prot. n. 109, è stata acquisita la relazione del responsabile UOC Polizia Municipale, dalla quale emerge la sostanziale attuazione delle misure previste dal piano, oltre ad una proposta operativa integrativa per il piano 2017, recepita in sede di adozione.

In data 21/02/2017, prot. n. 5534, è stata acquisita la relazione del responsabile UOC Servizi Finanziari. Dalla stessa emerge una carenza nell'attuazione delle misure necessarie per la verifica degli impianti pubblicitari sul territorio (P52), delle misure di controllo ulteriori sul servizio di igiene urbana (P27) e conferimento rifiuti (P28), attività programmate di concerto col responsabile dello sviluppo e gestione del territorio. Da migliorare anche l'applicazione delle misure programmate per l'acquisizione di forniture e servizi (P53-56), anche in questo caso criticità motivate dalla difficile e confusa applicazione della nuova normativa.

In data 11/01/2017, prot. n. 782, è stata acquisita la relazione del responsabile UOC LL.PP. e Patrimonio. Il responsabile in questione evidenzia alcune criticità riscontrate nella gestione, segnalando al termine dell'esercizio l'opportunità di interventi nei propri servizi, con modalità irrituali e generiche, non utilizzando invece gli strumenti tipici a sua disposizione. Per le operazioni di trasporto e onoranze funebri (P11) alle criticità evidenziate non segue ad esempio una proposta articolata da inserire nel nuovo piano 2017, in contrasto con l'art. 6 del piano in cui si parla di "... proposte operative", nel caso in questione particolarmente opportune. Non si propone alcuna modifica alla gestione del servizio, nonostante si sollevi la necessità di operare una vera e propria svolta nella gestione del cimitero comunale; ma vi è di più, si procede alla formalizzazione di una proposta di delibera di affidamento all'Azienda speciale AES di alcuni servizi cimiteriali, n. 26 del 14/12/2016, che conferma nel dettaglio il modulo utilizzato nei precedenti anni. In questa sede è opportuno sottolineare quindi perplessità sull'efficacia dei controlli, a fronte della previsione nel piano

delle performance dell'obiettivo del miglioramento della gestione dei servizi cimiteriali, e nel piano di prevenzione della corruzione 2016 del rafforzamento dei controlli. Il controllo semestrale a campione si è concluso senza rilievi significativi, o valutazioni o proposte operative da parte del responsabile, ma gli stessi procedimenti selezionati sono stati poi oggetto di verifica e acquisizione da parte della polizia giudiziaria, e attualmente oggetto di indagine penale. Con riferimento infine all'affidamento dei lavori di manutenzione, si rileva che il rinnovo alle medesime ditte affidatarie nel 2015 è in contrasto con la vigente normativa, sebbene tale criticità, come già detto in precedenza, è in parte motivata dalla difficile e confusa applicazione della nuova normativa in materia di appalti pubblici, e dal difficile avvio della centrale unica di committenza.

In data 01/02/2017, prot. n. 3148, è stata acquisita la relazione del responsabile UOC Promozione, sviluppo e gestione del territorio. Dalla stessa emerge una carenza nell'attuazione delle misure necessarie per la verifica degli impianti pubblici sul territorio (P52), delle misure di controllo ulteriori sul servizio di igiene urbana (P27) e conferimento rifiuti (P28), attività programmate di concerto col responsabile dei Servizi Finanziari. Non si è provveduto altresì a dare attuazione alla misura del controllo sulle autocertificazioni, eventualmente anche solo a campione, con riferimento ai processi relativi a concessioni e/o autorizzazioni edilizie, comprese quelle in sanatoria (P35, P36, P43), e a nessuna delle misure programmate per il processo D.I.A./S.C.I.A. in ambito edilizia privata (P37). Non si è provveduto altresì a dare attuazione alla misura della sistemazione ed archiviazione informatica del processo relativo alla certificazione destinazione urbanistica (P38). In tema di repressione abusi edilizi, mappati nei processi P39, P40 e P41, risulta esaustivo l'accertamento che i procedimenti relativi all'acquisizione al patrimonio degli immobili abusivi, giusta nota prot. n. 5645 del 22/02/2017, risultano sospesi almeno dal 2011.

Il responsabile UOC avvocatura non ha trasmesso alcuna relazione circa l'attuazione delle misure programmate. Non si rinvengono elementi dai quali desumere che le misure programmate per il suo settore siano state attuate.

La presente relazione è inviata anche al presidente dell'OIV per le conseguenti valutazioni relative al raggiungimento degli obiettivi dei responsabili, in considerazione del sistema integrato piano performance, piano dettagliato obiettivi e piano anticorruzione attivato dal 2016.

Si invitano altresì i responsabili UOC a completare gli adempimenti previsti nel piano in questione, secondo le indicazioni suddette, avendo cura di interrompere altresì le prassi non completamente compatibili con le norme di settore in materia di proroghe contrattuali, e di potenziare i controlli sui procedimenti gestiti, così come previsto anche nel nuovo piano di prevenzione 2017.

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Domenico Gelormini

